

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO ROBBIO
V.LE GRAMSCI, 56 – 27038 ROBBIO (PV)
Tel. 0384/670472 - Fax 0384/671699
e-mail: pvic80800q@istruzione.it - pvic80800q@pec.istruzione.it
Sito: <http://www.icrobbio.edu.it>
C.M. PVIC80800Q - C.F. 92006300187



Piano Inclusione



Anno Scolastico 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità - I.C. di Robbio

A. Rilevazione dei BES presenti nell' a.s. 2021/2022:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	29
➢ minorati vista	2
➢ minorati udito	/
➢ Psicofisici	27
2. disturbi evolutivi specifici	15
➢ DSA	15
➢ ADHD/DOP	/
➢ Borderline cognitivo	/
➢ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	36
➢ Socio-economico	/
➢ Linguistico-culturale	34
➢ Disagio comportamentale/relazionale	/
Totali	80
Alunni dell'Istituto comprensivo: 763	% su popolazione scolastica
	10,5%
N° PEI redatti dai GLO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si-No
Insegnanti di sostegno: 19	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Docenti curricolari: 93	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (assistente educativo culturale): 0	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione: 9	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali/coordinationamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari: 93	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Le famiglie sono state coinvolte sia per i casi di disabilità, di DSA e BES
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	SI ad opera dei docenti specializzati
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
Valutazione del grado di inclusività dell'Istituto*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità - I.C. di Valle

➤ Rilevazione dei BES presenti:	n°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	38
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• Psicofisici	
• disturbi evolutivi specifici	
• DSA(Certificati-Legge 170/2010)	5
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	
• Altro	
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	8
• Disagio comportamentale/relazionale	19
• Altro	
Totali	70
Alunni dell'Istituto: 505	%su popolazione scolastica 13,81%
N° PEI redatti dai GLHO	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	27

B.Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno: 19,5	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Docenti curricolari: 53	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC(Assistente educativo culturale): 0	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione:10	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali/coordinatione: 5 Animatore digitale: 1		sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES): 1		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni: 1	(psicologa)	no
Docenti tutor/mentor: 4	(4 neo assunti, 2 TFA)	no
• Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Condivisioni di modelli comuni (PEI-PDF)	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
• Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età	no

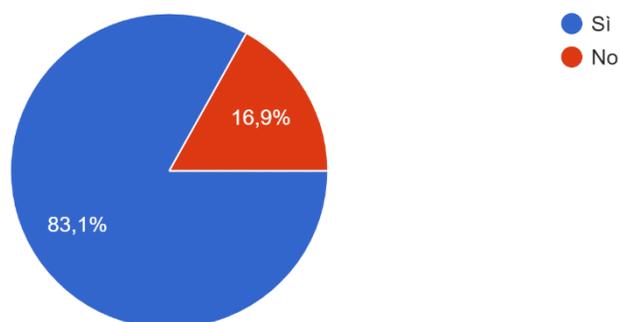
	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità CTS Pavia (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • corso di aggiornamento in materia di sicurezza Accordo Stato-Regioni. • Formazione specifica di 25 ore sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica, secondo quanto disposto dalla Nota Ministeriale 32063/2021, dalla Legge di Bilancio 2021 e dal Decreto Ministeriale n. 188/21. 	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Da una rilevazione rivolta a tutti i docenti dell' I.C. di Robbio è emerso quanto segue:

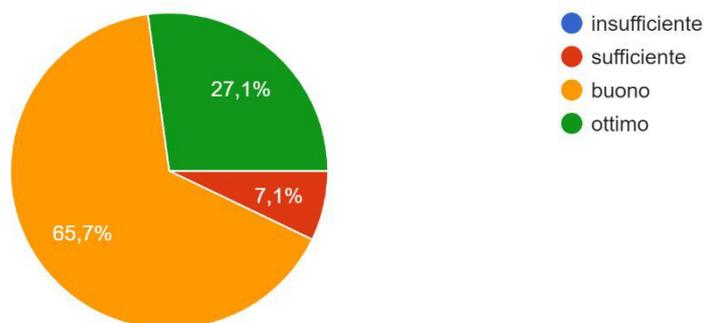
Pensi che la nuova modulistica per alunni con disabilità (PEI) sia migliorata rispetto a quella precedente?

65 risposte



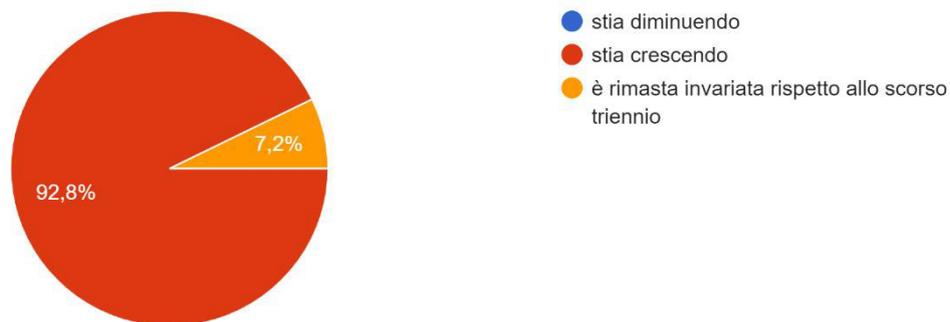
Pensi che il livello di inclusione del nostro Istituto sia:

70 risposte



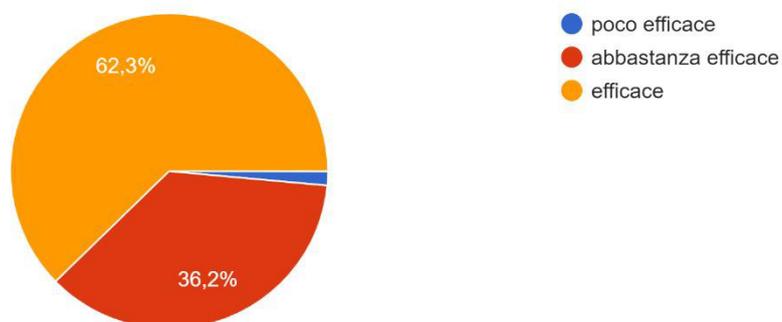
Pensi che la consapevolezza sulla gestione dei Bisogni Educativi nel nostro Istituto...

69 risposte



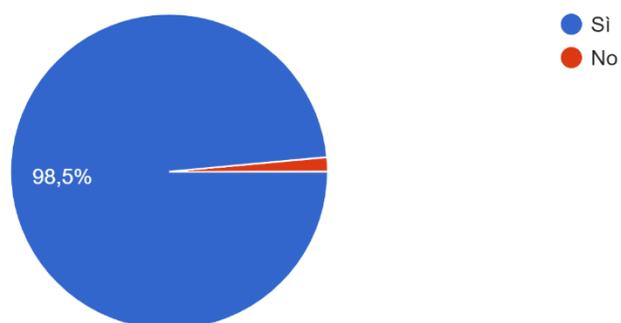
Pensi che il nostro Istituto abbia una gestione della risposta ai Bisogni Educativi...

69 risposte



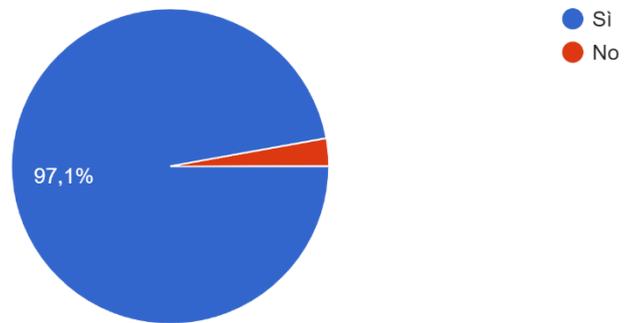
Questo sforzo verso le procedure uniformi e condivise pensi sia un punto di forza?

68 risposte



Ritieni che il livello di inclusione maturato sia un punto di forza del nostro Istituto?

70 risposte



Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Il Dirigente Scolastico: dirige e coordina le risorse umane, assegna gli insegnanti di sostegno e gli educatori comunali alle classi, organizza attività scolastiche assicurando i criteri di integrazione e inclusione, istituisce, convoca e presiede GLO e GLI.

Funzione strumentale BES: la funzione strumentale collabora con il Dirigente, agisce curando il rapporto con i diversi Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, CTS, CTI). Mantiene i rapporti con le famiglie, prende visione della documentazione degli alunni con BES, fornendo consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie auspicabili, raccogliendo e archiviando i Piani di Lavoro (PEI, PEI provvisorio, PDF, PDP). Aggiorna i dati sulle piattaforme ufficiali del Ministero, della Regione e della Provincia, aggiorna la modulistica secondo la modulistica in vigore, partecipa ad incontri formativi ed informativi riguardanti i BES, aggiorna le parti del PTOF relative all’inclusione.

G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo): composto da tutti i docenti della classe (team dei docenti contitolari nella scuola dell’Infanzia o nella scuola Primaria) o dal Consiglio di classe (per la scuola Secondaria di Primo grado), dai genitori degli alunni con disabilità, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all’istituzione scolastica, che interagiscono con gli alunni con disabilità. Tutti i GLO sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Il compito del GLO è quello di socializzare e concordare con la famiglia le azioni intraprese o da intraprendere per ogni alunno con disabilità. In tali occasioni avviene la firma della documentazione prodotta (PEI). Entro il mese di giugno, viene convocato il GLO per quegli alunni che hanno avuto la certificazione in corso d’anno per la stesura del PEI provvisorio.

G.L.I. (gruppo di lavoro per l’inclusione): ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche di integrazione di tutti gli allievi con BES nelle scuole dell’Istituto Comprensivo. Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dagli insegnanti di sostegno operanti nell’Istituto e dai rappresentanti dei genitori di alunni disabili. Il Dirigente Scolastico condivide con i componenti del GLI l’assegnazione alle classi degli insegnanti di sostegno e degli educatori comunali.

G.L.H.: si esprime in merito alla richiesta di ore di sostegno ed ore di assistenza comunale avanzata da ogni G.L.O. a fine anno scolastico e determina i criteri di ripartizione ed eventuale adattamento delle ore di sostegno agli alunni con disabilità.

Team docenti/consigli di classe: pianificano e attuano l’intervento didattico personalizzato prendendo visione della documentazione riservata in possesso dell’Istituto e concordano tutte le accortezze e le strategie inclusive per sostenere tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Docenti di sostegno: condividono con i colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull’intera classe e partecipano alla programmazione educativo-didattica promuovendo l’assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive finalizzate a costruire il Piano di Lavoro (PEI, PDF, PDP); facilitano l’integrazione e l’inclusione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

Segreteria: riceve la documentazione medico-specialistica fornita dalla famiglia, la protocolla e informa tempestivamente il D.S. e l’insegnante referente di quanto ricevuto; indirizza gli insegnanti di sostegno di nuova nomina dalla referente, collabora con la referente nella gestione della documentazione prodotta dai docenti (PEI, PDF, PDP) e compila piattaforme inviate dal C.S.A. e dalla Regione Lombardia ad inizio e a fine anno per la definizione dell’organico di sostegno.

Assistente comunale: è prevista in casi particolari (come da certificazione) la presenza di questa figura in aggiunta al team docente che collabora in fase di attuazione delle attività scolastiche, in relazione al progetto educativo elaborato. È assegnato *ad personam* e ha il compito di facilitare la comunicazione dello studente, stimolare lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni della sua autonomia, mediare tra l’allievo seguito ed il gruppo classe per potenziare la socializzazione. In casi particolari è presente l’assistente per l’igiene personale.

UONPIA: su richiesta delle famiglie, diagnosticano e prendono in carico i singoli casi relativi a disabilità (L104/92, L517/77), disturbi evolutivi specifici (L170/2010, L53/2003), ricevono dai genitori apposito modello R, compilato per segnalazione da parte dei docenti e firmato dal Dirigente Scolastico contenente le osservazioni sull'alunno.

Redigono certificazioni cliniche comprendenti diagnosi funzionali che profilano capacità, potenzialità, difficoltà nello sviluppo dell'alunno con una descrizione analitica delle compromissioni. Forniscono consulenza ai docenti sugli alunni presi in carico in relazione alle differenti tipologie di disturbo indicando, dai dati di conoscenza, possibili linee d'azione nella prassi quotidiane. Condividono il PEI.

Collegio dei docenti: delibera il PI (Piano Inclusione) ed esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione e si impegna a partecipare ad azioni di formazione proposte.

PNSD (Piano nazionale scuola digitale): offre un percorso di innovazione e di digitalizzazione, atto a promuovere anche l'inclusione proponendosi di personalizzare l'apprendimento in funzione dei bisogni dell'alunno.

Enti locali: attivano il supporto organizzativo e strumentale per la realizzazione del diritto all'inclusione scolastica e sociale. Forniscono personale assistente ed educativo nei casi di limitata autonomia personale di alunni disabili (L104/92). Gestiscono la straordinaria e ordinaria manutenzione negli edifici scolastici in ottemperanza alla vigente legislazione con attenzione alla rimozione di possibili barriere architettoniche per i casi di limitata autonomia personale degli alunni (L104/92-L 626).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In base alle risorse finanziarie si predisporranno corsi di formazione specifici sulla tematica dell'inclusione rivolti a tutto il personale dell'Istituto. Ogni anno vengono forniti ai docenti corsi di formazione esterna sui temi di inclusione, integrazione e sulla disabilità che provengono da altre scuole, enti o CTS. La nostra scuola fa parte della "rete ambito 30 Vigevano – Lomellina" che offre attività individuali di formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Relativamente ai percorsi individualizzati i docenti concorderanno, come prassi ormai consolidata, l'individuazione degli obiettivi minimi per ogni singola disciplina, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica dei risultati raggiunti. Nei percorsi didattici programmati e condivisi si predisporranno verifiche diversificate a seconda del tipo di disabilità o svantaggio e valutazioni delle abilità in ingresso, in itinere e finali. I docenti dovranno valutare gli alunni BES in accordo con il PDP o con il PEI redatti ad inizio anno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il corpo docente concorre, unitamente agli assistenti comunali, alla realizzazione di interventi educativi in favore dell'alunno, al fine di favorire l'autonomia, in relazione agli obiettivi presenti nel PEI/PDP. Anche per il prossimo anno si prevede la realizzazione di progetti organizzati per piccoli gruppi avendo come finalità l'inclusione e il recupero delle difficoltà. Si adotteranno metodologie e si eseguiranno interventi diversificati sia per gli alunni diversamente abili sia per quelli con svantaggio sociale e linguistico, sfruttando anche le ore di compresenza degli insegnanti curricolari, come da eventuale progetto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente da anni, tramite l'insegnante referente, con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali del Comune....) e mantiene rapporti con il CTS a livello provinciale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno della Scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le comunicazioni sono e saranno puntuali per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono e verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. I rappresentanti dei genitori degli alunni con PEI parteciperanno al GLI e tutti i genitori degli alunni con PEI prendono parte ai GLO

previsti durante l'anno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per il successo dei percorsi si ricercherà la strumentazione più adeguata, l'adozione di strategie e metodologie per favorire l'apprendimento. Si individueranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le strategie utilizzate, i criteri e le modalità di verifica e di valutazione; si acquisteranno materiali, software, sussidi specifici. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato in base alle future risorse e con il coinvolgimento dei docenti curricolari e i docenti di sostegno assegnati all'Istituto, nonché con il personale fornito dai Comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Inoltre saranno coinvolti i docenti dei diversi ordini di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Come nel corrente anno scolastico e in base all'evolversi della situazione epidemiologica, anche per il prossimo si provvederà alla stesura di un progetto per creare piccoli gruppi di lavoro o lavoro individualizzato per alunni DSA/BES utilizzando le ore di compresenza che ogni insegnante mette a disposizione. Verrà attivato anche un progetto specifico rivolto agli alunni stranieri con difficoltà linguistiche. Verranno utilizzate le risorse di potenziamento per favorire il successo scolastico di tutti i studenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con serenità il passaggio fra i diversi ordini di scuola. I docenti di ogni ordine e grado compilano le "schede di passaggio", si riuniscono alla fine dell'anno scolastico per uno scambio di informazioni sugli alunni: verranno valutate le necessità connesse ai bisogni educativi speciali presenti e i ragazzi saranno accolti nella classe ritenuta più idonea. Inoltre, in base all'evolversi della situazione epidemiologica, gli alunni avranno modo di conoscere la realtà che li accoglierà tramite visite guidate appositamente concordate con i docenti dei vari ordini.

Con i dati in possesso dell'Istituto in data 29/06/2022, si può registrare la seguente situazione per il futuro anno scolastico:

I. Rilevazione dei BES presenti nel futuro a.s. 2022/2023:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	69
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	67
5. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Educazione parentale	
Totali	69
N° PEI che verranno redatti dai GLO	69

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022